



CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 136
Data di registrazione 21/01/2025

Settore 05 - Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP

OGGETTO: ISTANZA PAS PER IL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNIMPIANTO AGRICOLO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANODA 500 SM3/H DA IMMETTERE IN RETE SNAM (ART. 2 COMMA 1 LETTERA G DM 15SETTEMBRE 2022, N. 340), DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LECCE AL FOGLIO 37 P.LLE25 E 30-SOCIETÀ PROPONENTE: AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 S.R.L. ; C.F. E P. I.V.A.: 17349511000; SEDE: VIA CRESCENZIO, 16 - 00193 ; ROMA-ID PRATICA: 17349511000-02082024-0936

Premesso che:

- mediante pratica SUAP N. 17349511000-02082024-0936 presentata in data 07/08/2024, la ditta AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 S.R.L. ha trasmesso il “ISTANZA PAS PER IL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRICOLO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA 500 SM3/H DA IMMETTERE IN RETE SNAM (ART. 2 COMMA 1 LETTERA G DM 15 SETTEMBRE 2022, N. 340), DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LECCE AL FOGLIO 37 P.LLE 25 E 30” in conformità al progetto redatto dalla società IA.ING S.R.L. a firma dell’Ing. Francesco Leone, iscritto al n. 3701 presso l’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce;
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano avanzato, utilizzando materie provenienti da attività agricola, forestale, di allevamento, alimentare e agroindustriale. Le opere che si intendono realizzare sono finalizzate alla produzione del biogas ed al suo successivo trattamento e controllo al fine di conferire il biometano avanzato prodotto nella rete di trasporto del gas naturale con qualità idonee, conformemente alle caratteristiche richieste per l’immissione dal gestore di rete.

Il sito è ubicato all’interno di un’area agricola nel Comune di Lecce, in prossimità della strada provinciale SP 100 e distinto al catasto:

- al Foglio 37, p.lle 25 e 30 – zone E4: zone a parco agricolo produttivo;

Preso atto che:

- il progetto posto a base della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) è costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici:

ELABORATI DESCRITTIVI:

ED.01	Relazione tecnica illustrativa
ED.02	Relazione di conformità al principio DNSH
ED.03	Relazione vincolistica
ED.04	Relazione urbanistica
ED.05	Relazione Geologica - Idrogeologica Preliminare
ED.06	Relazione di valutazione Impatto Acustico
ED.07	Relazione di valutazione emissioni in atmosfera
ED.08	Relazione di valutazione emissioni odorigene ed elaborazione perizia ante-operam
ED.09	Relazione tecnica di prevenzione incendi
ED.10	Relazione di valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità
ED.11	Piano gestione terre e rocce da scavo
ED.12	Relazione pedologica e tecnico-agronomica
ED.13	Piano di manutenzione
ED.14	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
ED.15	Progetto di dismissione
ED.16	Computo metrico di massima dell'opera
ED.17	Elenco Prezzi
ED.18	Quadro economico di investimento
ED.19	Cronoprogramma lavori
ED.20	Piano di approvvigionamento biomassa
ED.21	Relazione di valutazione di impatto sul traffico

ELABORATI GRAFICI:

		Scala
EG.01.01	Inquadramento Territoriale su Ortofoto - Stato di fatto	1:10 000
EG.01.02	Inquadramento Territoriale su IGM - Stato di fatto	1:25 000
EG.01.03	Inquadramento Territoriale su CTR - Stato di fatto	1:10 000
EG.01.04	Inquadramento Territoriale su Catastale	1:2 000
EG.01.05	Inquadramento Territoriale P.R.G. di Lecce	1:4 000
EG.01.06	Inquadramento Territoriale su cartografia PAI - Pericolosità Geomorfologica	1:5 000
EG.01.07	Inquadramento Territoriale su cartografia PAI - Pericolosità Idraulica e reticolo idrografico	1:10000
EG.01.08	Inquadramento Territoriale su cartografia PGRA - Mappa della pericolosità di alluvione	1:10000
EG.01.09	Inquadramento Territoriale su cartografia PGRA - Mappa del rischio di alluvione	1:10000
EG.01.10	Inquadramento Territoriale su Carta Idrogeomorfologica	1:10000
EG.01.11	Inquadramento Territoriale su Carta Geologica	1:5000
EG.01.12	Inquadramento Territoriale su cartografia Aree protette e Rete Natura 2000	1:10000
EG.01.13	Inquadramento Territoriale su cartografia PPTR	1:10000
EG.01.14	Inquadramento Territoriale su cartografia delle Aree Non Idonee FER Regolamento Regionale 24/2010	1:10000
EG.01.15	Inquadramento Fotografico - Stato di fatto	1:1000
EG.02.01	Rilievo planoaltimetrico del terreno	1:1000
EG.03.01	Layout di Impianto e opere di rete su piano quotato	1:500
EG.03.02	Layout di Impianto e opere di rete su Ortofoto	1:5 000
EG.03.03	Layout di Impianto e opere di rete su IGM	1: 10 000
EG.03.04	Layout di Impianto e opere di rete su CTR	1:10 000
EG.03.05	Planimetria distanza da centri abitati	1:20000
EG.03.06	Planimetria distanza da fabbricati	1:10000
EG.03.07	Planimetria della sistemazione a verde	1:500
EG.03.08	Planimetria dei punti emissivi	1:500
EG.03.09	Planimetria della rete fognaria	1:500
EG.03.10a	Planimetria generale antincendio	
EG.03.10b	Impianto idrico antincendio	
EG.04.01	Sezioni e prospetto generale impianto	1:500
EG.04.02	Pianta, sezioni e prospetti ausiliari (es. cogeneratore)	VARIE
EG.04.03	Pianta, sezioni e prospetti cabine	VARIE
EG.04.04	Pianta e prospetti upgrading	VARIE
EG.04.05	Pianta, sezioni e prospetti gestori	VARIE
EG.04.06	Pianta, sezioni e prospetti stoccaggi IN e OUT	VARIE
EG.05.01	Schema piping e collegamenti di processo (P&I)	
EG.05.02	Layout di impianto e opere di rete	1:500

ELENCO ELABORATI - Riscontro alla richiesta di integrazioni prot. N. 0177251/2024 del 15/10/2024)

EE.INT.00.00	Elenco Elaborati (Riscontro al punto 1 della richiesta di integrazioni prot. N. 0177251/2024 del 15/10/2024)
ED.INT. 01.01	Riscontro al punto 2 della richiesta di integrazioni prot. N. 0177251/2024 del 15/10/2024
ED.INT. 01.02	Riscontro al punto 3 della richiesta di integrazioni prot. N. 0177251/2024 del 15/10/2024
ED.INT. 01.03	Riscontro al punto 4 della richiesta di integrazioni prot. N. 0177251/2024 del 15/10/2024
EG.INT. 01.01	Inquadramento Territoriale su Ortofoto - Valutazione impatto cumulativo
EG.INT. 01.02	Tracciato indicativo opere di connessione
EG.INT. 01.03	Sistema trattamento acque reflue

Considerato che:

- quando la conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/90, è sempre indetta dall'amministrazione precedente la conferenza di servizi decisoria;
- con nota prot. n. 0170085 del 04/10/2024 questo ente convocava apposita Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto;

Dato atto che:

- con la predetta nota sono state regolarmente invitate le seguenti Amministrazioni e/o Enti competenti:
 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA** Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Divisione VIII;
 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** DGSCERP – Divisione VIII - Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise - Settore III;
 - ARPA PUGLIA – Dip. Prov. Lecce;**
 - ARPA PUGLIA – Direzione scientifica;**
 - MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**
 - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
 - Divisione I - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato Media e Minori;
 - REGIONE PUGLIA:**
 - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Servizio Osservatorio, abusivismo e usi civici;
 - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali;
 - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce;
 - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce;
 - Sezione Demanio e Patrimonio - Dipartimento bilancio, affari generali ed infrastrutture;
 - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici;
 - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione risorse idriche ;
 - Servizio Autorità Idraulica;
 - PROVINCIA DI LECCE:**
 - Servizio Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e tutela Venatoria;
 - Servizio Viabilità;
 - Servizio Pianificazione Territoriale;
 - ENAC – AOT;**
 - ENAV - AOT;**
 - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO;**
 - AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE - SERVIZIO SISP;**
 - CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA;**
 - AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;**
 - COMANDO VV.F LECCE;**
 - ENEL S.P.A. ;**
 - TERNA S.P.A. – RETE ELETTRICA NAZIONALE;**
 - SNAM Rete gas S.P.A;**
 - ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.a. ;**
 - TELECOM ITALIA SPA - GRUPPO TIM ;**
 - RETE FERROVIARIA ITALIANA – RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari;**
 - FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - F.S.E. S.R.L. ;**
 - CONSORZIO ASI LECCE;**
 - COMUNE DI LECCE:**
 - -Ufficio autorizzazioni paesaggistiche;
 - -Ufficio ambiente.
- con la medesima nota prot. n. 0170085 del 04/10/2024 è stato altresì comunicato, **ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.**, che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere, riguardava l'istanza relativa al **Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto agricolo di digestione anaerobica per la produzione di biometano da 500 sm³/h da immettere in rete SNAM (art. 2 comma 1 lettera g dm 15settembre 2022, n. 340), da realizzare nel Comune di Lecce al foglio 37 p.lle 25 e 30** presentata dalla Ditta AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 S.R.L. sul portale S.U.A.P. al numero 17349511000-02082024-0936; La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili erano depositati e consultabili presso questo Ente, e degli stessi può essere presa visione tramite il seguente link:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/hvsjzkw98jem00boz2q/PAS-AGRIENERGIA-CIRCOLARE-6-SRL.rar?rlkey=k1q434yh3qf5zpxndjh4go&st=otvdj79b&dl=0>

b) La data del 19.10.2024 (*termine non superiore a quindici giorni*) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero potuto richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) Il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Considerato che tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ed essendo che le disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2 della legge n.241/1990 non prevedono un termine diverso, il suddetto termine era fissato in **novanta giorni** e pertanto non oltre il **02.01.2025** (*entro 90 – novanta – dall'invio della presente comunicazione*);

d) Entro la data del 13.01.2025 (*entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c*), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento) si sarebbe dato corso ad un'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnala che la precitata riunione sarà oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione;

- con nota prot. n. 0174615 del 11/10/2024 questo ente informava il Comune di Surbo dell'indizione della conferenza di servizi asincrona per la proposta in oggetto, inoltrando il link contenente la documentazione progettuale, in quanto da un controllo di regolarità formale dell'istanza è risultato che il sito individuato dal proponente è confinante con il comune limitrofo;
- con nota prot. n. 0180028 del 18/10/2024 il Comune di Surbo riscontrava la precedente, richiedendo la riconvocazione della conferenza di servizi di cui all'oggetto per le motivazioni riportate nella stessa, al fine di poter essere inserito tra le autorità coinvolte competenti ad esprimere parere vincolante;
- con nota prot. N. 0179994 del 18/10/2024 il Comune di Surbo informava questo comune della sua contrarietà rispetto alla proposta presentata dalla società IA.ING Srl per le motivazioni riportate all'interno della stessa;
- con nota prot. n. 0189599 del 05/11/2024 il Comune di Trepuzzi richiedeva di essere coinvolto nella conferenza di servizi per la PAS in oggetto vista la localizzazione dell'impianto, che si troverebbe lungo la direttrice che collega il Comune di Trepuzzi alla marina di Casalabate, di competenza della stessa amministrazione;
- con nota prot.n. 0190068 del 05/11/2024 il Comune di Surbo rinnovava la richiesta di riconvocazione della Conferenza dei Servizi e l'inserimento dello stesso tra gli enti coinvolti ad esprimere parere vincolante in base al presupposto di essere considerato come "*Comune interessato*", in quanto l'impianto andrebbe a situarsi su un'area collocata a breve distanza dal confine con il territorio surbino e *quindi sarebbe investito dalle ricadute ambientali derivanti dalla sua realizzazione e dal conseguente funzionamento*;
- con nota prot. n. 0224684 del 20/12/2024 si trasmetteva agli enti interessati dall'indizione della Conferenza di Servizi, e per conoscenza ai comuni di Surbo e Trepuzzi, il rinnovo del link dove poter prendere visione della documentazione depositata e consultabile:

https://mega.nz/folder/6cUIVaQI#AX8AEnloehPOvF_u64GeqQ

Dal verbale di conclusione della conferenza di servizi redatto in data 20/01/2025 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, risulta che al termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere note le proprie determinazioni relative all'oggetto, sono pervenuti i pareri di seguito riportati:

ESTREMI DOCUMENTO	SOGGETTO CONVOCATO/ESTENSORE	ESITO
PROT.N. 0179703 del	REGIONE PUGLIA – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità	

31.10.2022 (ENTRATA)	urbana – Sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche – Servizio attività estrattive	RISCONTRO (informazioni sito estrattivo)
PROT.N. 0190745 del 18.11.2022 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche – Servizio attività estrattive	RISCONTRO (informazioni sito estrattivo)
PROT.N. 0177251 del 15.10.2024 (INTERNO)	CITTA' DI LECCE – Settore Ambiente	RICHIESTA DI INTEGRAZIONI
PROT.N. 0177297 del 15.10.2024 (USCITA)	CITTA' DI LECCE – Settore Ambiente	INOLTRO AL PROPONENTE DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI
PARERE VIGILI DEL FUOCO AL SUAP DEL COMUNE DI LECCE del 15.10.2024 (ENTRATA)	COMANDO VIGILI DEL FUOCO LECCE	PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
PROT.N. 0179761 del 18.10.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture – Sezione opere pubbliche e infrastrutture – Servizio autorità idraulica	RISCONTRO (indicazioni procedurali generiche)
PRESA D'ATTO DELLA SOCIETA' AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 SRL AL SUAP DEL COMUNE DI LECCE del 22/10/2024 (ENTRATA)	AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 SRL	RISCONTRO (indicazioni procedurali generiche)
PROT.N.0189328 del 05.11.2024 (ENTRATA)	SNAM – Rete gas SPA	RISCONTRO (non interferenza CON PRESCRIZIONI)
PROT.N.0197353 del 15.11.2024 (ENTRATA)	TIM S.p.a.	RISCONTRO (indicazioni procedurali generiche)
PROT.N.0199049 del 18.11.2024 (USCITA)	FIBERCOP S.P.A.	INOLTRO ALLA SOCIETA' FIBERCOP SPA DELLA CDS
PROT.N.0208852 del 29.11.2024 (USCITA)	COMUNE DI LECCE	RICHIESTA DI INTEGRAZIONI
PROT.N.0213126 del 06.12.2024 (ENTRATA)	PROVINCIA DI LECCE – Servizio tutela ambientale e transizione ecologica	NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI
PROT.N.0214073 del 09.12.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale	RISCONTRO (indicazioni procedurali generiche)
PROT.N.0222007 del	ARPA PUGLIA	

18.12.2024 (ENTRATA)		RISCONTRO (indicazioni procedurali generiche)
PROT.N. 0225908 del 27.12.2024 (ENTRATA)	FAI – Fondo Ambiente Italiano	CONTRIBUTO ISTRUTTORIO
PROT.N.0226437 del 27.12.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	CONTRIBUTO ISTRUTTORIO
PROT.N.0226068 del 27.12.2024 (ENTRATA)	COMUNE DI SURBO	CONTRIBUTO ISTRUTTORIO
PROT.N.0227577 del 31.12.2024 (ENTRATA)	ASL LECCE – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord	PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI (subordinato al parere positivo ARPA)

Vista la documentazione integrativa inoltrata dal proponente su Portale SUAP Lecce nelle date del 18/10/2024 e 05/12/2024, composta da:

ED.INT. 01.01_Integrazioni_riscontro_pto_2
 ED.INT. 01.02_Integrazioni_riscontro_pto_3
 ED.INT. 01.03_Integrazioni_riscontro_pto_4
 EE.INT.00_Elenco Elaborati_riscontro_pto_1
 EG.INT.01.01_Inquadramento Territoriale su Ortofoto - Valutazione impatto cumulativo
 EG.INT.01.02_Tracciato indicativo opere di connessione
 EG.INT.01.03_Sistema trattamento acque reflue
 ED.INT. 02.01_DICH_NON_INTERFERENZA_OSTACOLI_AEREI
 ED.INT. 02.02_DICH_ESENZIONE_NO_FORZE_ARMATE
 ED.INT. 02.03_DICH_NON_INTERFERENZA_ATTIVITA_MINERARIE
 ED.INT. 02.06_VALUT_IDONEITA_199_2021_v2
 EE.INT.02.00_Elenco Elaborati_integrazioni
 EG.INT. 02.04_Inquadramento Territoriale su Ortofoto - Viabilità di accesso

Preso atto che scaduti i termini di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi, sono pervenuti i seguenti contributi:

- prot.n. 0001272 del 03/01/2025 – REGIONE PUGLIA – Servizio Amministrazione del Patrimonio;
 - prot. n. 0000821 del 03/01/2025 – Comune di Trepuzzi;
 - prot. n. 0002155 del 07/01/2025 – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.
- che il proponente ha inoltrato tramite portale SUAP le proprie controdeduzioni in data 13/01/2025 e con nota prot.n. 5521 del 13/01/2025 chiedeva *di prendere atto dei pareri positivi, nulla osta e pareri con prescrizioni espressi in Conferenza di Servizi e di chiudere positivamente la conferenza dei servizi, emanando la determina di conclusione positiva in tempo utile per la partecipazione al quinto bando del DM 15 Settembre 2022.*

Rilevato che le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, trova applicazione la disposizione di cui all’art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Ritenuto inoltre di condividere e fare proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Richiamati all’uopo:

- l'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede “Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.”;
- l'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede “Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza”;
- l'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede “I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”;

Visti:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 (Reg. S.U.A.P.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52;
- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Tenuto conto che il D.P.R. n.160/2010 individua lo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerato che alla luce delle indicazioni contenute nei pareri e nelle note emerse durante la Conferenza di Servizi e degli elaborati progettuali presentati dal proponente, si sono delineate le criticità riportate nel Verbale della Conferenza dei Servizi, redatto in data 20/01/2025 a firma del Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate integralmente:

1. **Di APPROVARE** il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e modalita' asincrona ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990 completo di allegati;
2. **Di allegare** il Verbale della predetta Conferenza di Servizi al presente atto determinativo per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di CONCLUDERE NEGATIVAMENTE** la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalita' asincrona avente ad oggetto: **Id Pratica SUAP : 17349511000-02082024-0936- Istanza PAS per il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto agricolo di digestione anaerobica per la produzione di biometano da 500 sm3/h da immettere in rete SNAM (art. 2 comma 1 lettera g dm 15settembre 2022, n. 340), da realizzare nel comune di Lecce al foglio 37 p.lle 25 e 30 - Società proponente: AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 S.r.l. – C.F. e P. I.V.A.: 17349511000– Sede: Via Crescenzo, 16 - 00193 – ROMA;**
4. **Di adottare** la presente determinazione di conclusione negativa della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., in considerazione delle indicazioni contenute nei pareri e nelle note emerse durante la presente conferenza, provenienti da amministrazioni proposte alla tutela di interessi sensibili, espressi in narrativa ed allegati al richiamato Verbale della Conferenza dei Servizi;
5. **Che**, ai sensi di quanto disposto dall'art.14-quater della stessa legge, la presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati che non abbiano espresso ai sensi del comma 3 le proprie osservazioni, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

6. **Di rendere noto** ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Angelo Mazzotta;
7. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 63 del 10/03/2020), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;
8. **Di dare atto** che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio Comune di Lecce, nel portale "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;
9. **Di trasmettere** in forma telematica copia del presente determinazione alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
10. **Di dichiarare** che la determina non ha riflessi diretti e / o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'ente, la cui valutazione è comunque rimessa al dirigente finanziario secondo il vigente Regolamento di Contabilità;
11. **Di prendere atto** che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento conclusivo tutti gli elaborati scritto-grafici del procedimento P.A.S., così come riportato in premessa;
12. **Di dare atto** che avverso al presente provvedimento è proponibile, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giudiziario al T.A.R. di Lecce oppure entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dirigente
Maurizio Guido / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)



Città di Lecce

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

UFFICIO SPORTELLINO UNICO PER L' EDILIZIA
Piazzetta Antonio Panzera – 73100 Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it

Id Pratica: 17349511000-02082024-0936

**VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA
ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990**

OGGETTO: ISTANZA PAS PER IL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNIMPIANTO AGRICOLO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANODA 500 SM3/H DA IMMETTERE IN RETE SNAM (ART. 2 COMMA 1 LETTERA G DM 15SETTEMBRE 2022, N. 340), DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LECCE AL FOGLIO 37 P.LLE25 E 30

Società proponente: AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 S.r.l. – C.F. e P. I.V.A.: 17349511000– Sede: Via Crescenzo, 16 - 00193 – ROMA

Premesso che:

- mediante pratica SUAP N. 17349511000-02082024-0936 presentata in data 07/08/2024, la ditta AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 S.R.L. ha trasmesso il “ISTANZA PAS PER IL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRICOLO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA 500 SM3/H DA IMMETTERE IN RETE SNAM (ART. 2 COMMA 1 LETTERA G DM 15 SETTEMBRE 2022, N. 340), DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LECCE ALFOGLIO 37 P.LLE 25 E 30” in conformità al progetto redatto dalla società IA.ING S.R.L. a firma dell'Ing. Francesco Leone, iscritto al n. 3701 presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce;
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano avanzato, utilizzando materie provenienti da attività agricola, forestale, di allevamento, alimentare e agroindustriale. Le opere che si intendono realizzare sono finalizzate alla produzione del biogas ed al suo successivo trattamento e controllo al fine di conferire il biometano avanzato prodotto nella rete di trasporto del gas naturale con qualità idonee, conformemente alle caratteristiche richieste per l'immissione dal gestore di rete.

Il sito è ubicato all'interno di un'area agricola nel Comune di Lecce, in prossimità della strada provinciale SP 100 e distinto al catasto:

❖ al Foglio 37, p.lle 25 e 30 – zone E4: zone a parco agricolo produttivo;

- con nota prot. n. 0170085 del 04/10/2024 questo ente convocava apposita Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto;

Preso atto che:

- con la medesima nota prot. n. 0170085 del 04/10/2024 è stato altresì comunicato, **ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.**, che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere, riguardava l'istanza relativa al **Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto agricolo di digestione anaerobica per la produzione di biometano da 500 sm³/h da immettere in rete SNAM (art. 2 comma 1 lettera g dm 15 settembre 2022, n. 340), da realizzare nel Comune di Lecce al foglio 37 p.lle 25 e 30** presentata dalla Ditta AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 S.R.L. sul portale S.U.A.P. al numero 17349511000-02082024-0936; La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili erano depositati e consultabili presso questo Ente, e degli stessi può essere presa visione tramite il seguente link:

<https://www.dropbox.com/scl/fohvsjzkw98jem00boz2q/PAS-AGRIENERGIA-CIRCOLARE-6-SRL.rar?rlkey=k1q434yh3qgfh5zpxnxdjh4go&st=otvdj79b&dl=0>

b) La data del 19.10.2024 (*termine non superiore a quindici giorni*) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero potuto richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) Il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Considerato che tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ed essendo che le disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2 della legge n.241/1990 non prevedono un termine diverso, il suddetto termine era fissato in **novanta giorni** e pertanto non oltre il **02.01.2025** (*entro 90 – novanta – dall'invio della presente comunicazione*);

d) Entro la data del 13.01.2025 (*entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c*), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento) si sarebbe dato corso ad un'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnala che la precitata riunione sarà oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione;

Considerato che:

- con nota prot. n. 0174615 del 11/10/2024 questo ente informava il Comune di Surbo dell'indizione della conferenza di servizi asincrona per la proposta in oggetto, inoltrando il link contenente la documentazione progettuale, in quanto da un controllo di regolarità formale dell'istanza è risultato che il sito individuato dal proponente è confinante con il comune limitrofo;
- con nota prot. n. 0180028 del 18/10/2024 il Comune di Surbo riscontrava la precedente, richiedendo la riconvocazione della conferenza di servizi di cui all'oggetto oper le motivazioni riportate nella stessa, al fine di poter essere inserito tra le autorità coinvolte competenti ad esprimere parere vincolante;
- con nota prot. N. 0179994 del 18/10/2024 il Comune di Surbo informava questo comune della sua contrarietà rispetto alla proposta presentata dalla società IA.ING Srl per le motivazioni riportate all'interno della stessa;
- con nota prot. n. 0189599 del 05/11/2024 il Comune di Trepuzzi richiedeva di essere coinvolto nella conferenza di servizi per la PAS in oggetto vista la localizzazione dell'impianto, che si troverebbe lungo la direttrice che collega il Comune di Trepuzzi alla marina di Casalabate, di competenza della stessa amministrazione;
- con nota prot.n. 0190068 del 05/11/2024 il Comune di Surbo rinnovava la richiesta di riconvocazione della Conferenza dei Servizi e l'inserimento dello stesso tra gli enti coinvolti ad esprimere parere vincolante in base al presupposto di essere considerato come "*Comune interessato*", in quanto l'impianto andrebbe a situarsi su un'area collocata a breve distanza dal confine con il territorio surbino e *quindi sarebbe investito dalle ricadute ambientali derivanti dalla sua realizzazione e dal conseguente funzionamento*;

- con nota prot. n. 0197353 del 15/11/2024 la società TIM S.p.a., tra gli enti in indirizzo nella convocazione della conferenza, informava questo comune che, in considerazione dell'oggetto in argomento, *essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.;*
- con nota prot. n. 0199049 del 18/11/2024 questo ente inoltrava la lettera di Convocazione della Conferenza di servizi alla società FIBERCOP S.P.A. e relativo link dove poter accedere alla documentazione del progetto in esame;
- con nota prot. n. 0213064 del 06/12/2024 questo comune comunicava al Comune di Surbo l'intenzione di non riconvocare la conferenza dei servizi in quanto, ai sensi dell'art. 9 della legge 241/1990, *qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;*
- con nota prot. n. 0213064 del 06/12/2024 questo comune comunicava al Comune di Trepuzzi l'intenzione di non riconvocare la conferenza dei servizi in quanto, ai sensi dell'art. 9 della legge 241/1990, *qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento,* allegando infine il link dove poter accedere alla documentazione del progetto in esame;
- con nota prot. n. 0224684 del 20/12/2024 si trasmetteva agli enti interessati dall'indizione della Conferenza di Servizi, e per conoscenza ai comuni di Surbo e Trepuzzi, il rinnovo del link dove poter prendere visione della documentazione depositata e consultabile:

https://mega.nz/folder/6cUIVaQI#AX8AEnloehPOvF_u64GeqQ

Vista la seguente documentazione relativa al procedimento di cui trattasi, acquisita entro il termine temporale stabilito con nota prot. n. 0170085 del 04/10/2024 di convocazione della Conferenza di Servizi:

ESTREMI DOCUMENTO	SOGGETTO CONVOCATO/ESTENSORE
PROT.N. 0179703 del 31.10.2022 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche – Servizio attività estrattive
Comunicazione: riscontro della comunicazione PEC del 10.10.2022 di questo comune recante richiesta di informazioni inerenti il sito estrattivo ricadente nel Comune di Lecce ed identificato al NCT al foglio 50, p.lla 7, dal quale non risulta documentazione inerente attività estrattiva ivi esercitata negli archivi del servizio scrivente.	
PROT.N. 0190745 del 18.11.2022 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche – Servizio attività estrattive
Riscontro: richiesta inviata dall'avv. Nicola Castagnetti in nome della Società GAIA Srl in riferimento al sito estrattivo ricadente nel Comune di Lecce ed identificato al NCT al foglio 50, p.lla 7, nel quale si fa presente che non sussiste alcuna norma che disciplini e/o istituisca un procedimento teso all'attestazione di <i>ex cava</i> , tanto più per un sito del quale il Servizio Attività Estrattive non ha documentazione in archivio.	
PROT.N. 0177251 del 15.10.2024 (INTERNO)	CITTA' DI LECCE – Settore Ambiente
Documentazione integrativa: riscontro dal quale emerge la necessità che il proponente produca la documentazione integrativa e/o chiarimenti in relazione agli impatti cumulativi, ai tracciati di connessione e le sue possibili interferenze, alla titolarità delle strade interessate dall'intervento, allo smaltimento delle acque reflue, oltre che fornire un riepilogo degli elaborati prodotti;	

PROT.N. 0177297 del 15.10.2024 (USCITA)	CITTA' DI LECCE – Settore Ambiente
Comunicazione: inoltro al proponente del prot.n. 0177251 del 15.10.2024 (interno).	
PARERE VIGILI DEL FUOCO AL SUAP DEL COMUNE DI LECCE del 15.10.2024 (ENTRATA)	COMANDO VIGILI DEL FUOCO LECCE
Parere favorevole con prescrizioni: con riferimento all'istanza di che trattasi, il progetto si ritiene conforme ai fini antincendio a condizione che vengano osservate le prescrizioni descritte nella nota stessa.	
PROT.N. 0179761 del 18.10.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture – Sezione opere pubbliche e infrastrutture – Servizio autorità idraulica
Comunicazione: riscontro dal quale non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono competenze specifiche del servizio scrivente.	
PRESA D'ATTO DELLA SOCIETA' AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 SRL AL SUAP DEL COMUNE DI LECCE del 22/10/2024 (ENTRATA)	AGRIENERGIA CIRCOLARE 6 SRL
Comunicazione: la società prende atto che il termine per la richiesta di integrazioni è scaduto il giorno 19/10/2024, secondo quanto previsto dalla nota prot. n. 0170085 del 04/10/2024 di indizione della conferenza di servizi, e invita il RUP a non accogliere eventuali ulteriori richieste giunte oltre il termine.	
PROT.N.0189328 del 05.11.2024 (ENTRATA)	SNAM – Rete gas SPA
Riscontro di non interferenza: SNAM SPA comunica al proponente che l'opera in oggetto non interferisce con la rete ma evidenzia l'assenza, nell'autorizzando progetto, del tratto di collegamento all'esistente metanodotto di trasporto, che non potrà essere autorizzato all'interno dello stesso procedimento.	
PROT.N.0197353 del 15.11.2024 (ENTRATA)	TIM S.p.a.
Comunicazione: in virtù del conferimento da parte di TIM S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame, la comunicazione di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto dovrà essere inoltrata alla società FiberCop S.p.A.	
PROT.N.0199049 del 18.11.2024 (USCITA)	FIBERCOP S.P.A.
Comunicazione: a seguito della nota prot. gen . n. 0197353 del 15.11.2024, il Comune di Lecce inoltra alla società FiberCop S.p.A. la convocazione di Conferenza di Servizi in oggetto.	
PROT.N.0208852 del 29.11.2024 (USCITA)	COMUNE DI LECCE
Richiesta di integrazioni: considerato che con nota prot. n. 0170085 del 04/10/2024 di indizione della Conferenza dei Servizi è stata riscontrata l'incompletezza della documentazione allegata all'istanza, si rinnova l'invito al proponente di conformare il progetto alla normativa vigente.	

PROT.N.0213126 del 06.12.2024 (ENTRATA)	PROVINCIA DI LECCE – Servizio tutela ambientale e transizione ecologica
Nulla osta: la società proponente dovrà presentare alla Provincia apposita istanza di A.U.A. ex D.P.R. n. 59/2013 per conseguire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, ai sensi dell'art. 124 del D.L.GS. N. 152/2006 e dell'art. 15 del R.R. n. 26/2013.	
PROT.N.0214073 del 09.12.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
Comunicazione: relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo https://unmig.mase.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti .	
PROT.N.0222007 del 18.12.2024 (ENTRATA)	ARPA PUGLIA
Comunicazione: ARPA Puglia non si esprime sulle procedure di PAS per le motivazioni riportate nella stessa nota ma è fatta salva la facoltà, da parte dell'amministrazione comunale, di avvalersi del supporto istruttorio di ARPA previa stipula di apposita convenzione onerosa.	
PROT.N. 0225908 del 27.12.2024 (ENTRATA)	FAI – Fondo Ambiente Italiano
Osservazioni: attraverso le considerazioni esposte, il FAI intende dimostrare come l'impianto di progetto sia incompatibile con la localizzazione scelta a causa della sua stretta vicinanza con l'Abbazia di Cerrate, bene monumentale tutelato di proprietà della Provincia di Lecce e gestito dal FAI dal 2012.	
PROT.N.0226437 del 27.12.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
Contributo istruttorio: si evidenzia che l'impianto proposto - posto ad una distanza inferiore a 500 m. dal perimetro del bene culturale, nonché a circa 440 m. dai rinvenimenti archeologici - qualora realizzato potrebbe determinare ripercussioni negative sotto il profilo culturale e paesaggistico per il complesso di S. Maria di Cerrate, considerando inoltre che negli anni recenti è stato al centro di una virtuosa azione sinergica tra Enti che ha visto susseguirsi con continuità interventi di conservazione e di restauro, indagini archeologiche, nonché efficaci attività di valorizzazione mediante l'impiego di consistenti risorse pubbliche e private.	
PROT.N.0226068 del 27.12.2024 (ENTRATA)	COMUNE DI SURBO
Osservazioni: Dall'esame degli elaborati progettuali, si ritiene che il futuro impianto possa alterare i valori paesaggistici del contesto nel quale verrebbe realizzato, oltre che essere localizzato in area non idonea per la mancanza del presupposto di vicinanza alla cava a ad una distanza poco significativa dal sito di interesse storico culturale "Abbazia di Cerrate".	
PROT.N.0227577 del 31.12.2024 (ENTRATA)	ASL LECCE – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord
Parere favorevole con prescrizioni: l'ente si esprime favorevolmente subordinando il proponente al rispetto delle condizioni essenziali e vincolanti riportate nel parere: <ul style="list-style-type: none"> ❖ piano dettagliato dell'origine dei materiali, fornitori e località; ❖ monitoraggio continuo di odori e rumori mediante sistema di misurazione in continuo; ❖ ildigestato dovrà essere utilizzato in conformità a un piano agronomico; ❖ misure di mitigazione vegetali; ❖ misure che impediscano alle esalazioni di fuoriuscire dalla fossa di contenimento; ❖ predisposizione di un piano dettagliato del traffico; ❖ il rilascio del parere favorevole è subordinato al rilascio del parere positivo da parte di ARPA Puglia e CRA di ARPA Puglia. 	

Vista la documentazione integrativa inoltrata dal proponente su Portale SUAP Lecce nelle date del 18/10/2024 e 05/12/2024;

Preso atto che scaduti i termini di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi, sono pervenuti i seguenti contributi:

- prot.n. 0001272 del 03/01/2025 – REGIONE PUGLIA – Servizio Amministrazione del Patrimonio;
- prot. n. 0000821 del 03/01/2025 – Comune di Trepuzzi;
- prot. n. 0002155 del 07/01/2025 – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Rilevato che le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, trova applicazione la disposizione di cui all’art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Preso atto che il proponente ha inoltrato tramite portale SUAP le proprie controdeduzioni in data 13/01/2025 e con nota prot.n. 5521 del 13/01/2025 chiedeva *di prendere atto dei pareri positivi, nulla osta e pareri con prescrizioni espressi in Conferenza di Servizi e di chiudere positivamente la conferenza dei servizi, emanando la determina di conclusione positiva in tempo utile per la partecipazione al quinto bando del DM 15 Settembre 2022.*

Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, ed ai sensi dell’art. 14 – bis, comma 4,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ritiene concluso con **esito negativo** il presente procedimento in considerazione delle indicazioni contenute nei pareri e nelle note emerse durante la presente conferenza, provenienti da amministrazioni proposte alla tutela di interessi sensibili, con successiva adozione della determinazione di conclusione della conferenza ai sensi dell’art. 14-quater della L. n. 241/1990.

Alla luce degli elaborati progettuali presentati dal proponente, si riscontrano le seguenti criticità:

- L’area di impianto **non è completamente racchiusa** in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere, in contrasto con l’art. 20 c. 8 lett. c-ter del D.Lgs 199/2021, poiché esso non comprende la cabina Remi, la cabina di consegna da cedere a SNAM, parte della recinzione e della piantumazione perimetrale e l’ingresso posto a nord del layout di progetto;
- Dalle note prot. n. 0179703 del 31.10.2022 e prot. n. 0190745 del 18.11.2022, emerge che la Regione Puglia – Servizio attività estrattive non ha documentazione alcuna inerente l’attività estrattiva eventualmente esercitata nella cava individuata a 500 m dall’impianto di progetto, in cui al contrario vi è un processo spontaneo di rinaturalizzazione e non i caratteri tipici di una zona industriale o in altro modo produttiva.

Nel caso di cave per le quali il Servizio Attività Estrattive regionale non abbia alcuna dimostrazione di legittimità dell’attività mineraria, appare evidente come questa possa essere cessata ancor prima del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443, il quale permetteva al proprietario di esercire direttamente l’attività estrattiva o cederla in locazione con l’obbligo di denunciarne le intenzioni ai sensi del D.P.R. n.128 del 09/04/1959. Questo regime rimase in vigore sino all’emanazione della L.R. n. 37/1985, che istituì per la prima volta il regime autorizzatorio per l’attività estrattiva nelle cave ubicate sul territorio regionale, come riportato nella nota prot. n. 0226068 del 27/12/2024 ricevuta dal Comune di Surbo;

Nell’ambito della conferenza dei servizi e delle integrazioni nuovamente richieste al proponente mediante nota prot.n.0208852 del 29.11.2024, non sono stati ricevuti approfondimenti riguardo lo stato della cava limitrofa, in quanto determinante nel definire il requisito di “area idonea” secondo il D.Lgs. n. 199/2021, art. 20, c.8, lett. c-ter, in caso di area classificata agricola, laddove sia sintomo di una condizione di generale degrado dell’area.

- Il progetto **non si trova all’interno di aree fra quelle specificatamente elencate e individuate dall’Allegato 3) lettera f) del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 10 settembre 2010**, “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. (10A11230) (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010)“ come riportato nell’elaborato

“DICHIARAZIONE AREE NON IDONEE” num. 17349511000-02082024-0936.063.PDF.P7M, in quanto queste non devono comprendere:

- zone all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattiva turistica;
- zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso;

Come riportato nelle osservazioni ricevute dal FAI con nota prot.n. 0225908 del 27.12.2024, *Tra i materiali depositati dal proponente in sede di Conferenza dei servizi, l'analisi degli impatti visivi è completamente assente, non permettono quindi di valutare minimamente la proposta progettuale; mancano totalmente simulazioni adeguate, fotografie di contesto e fotorenders.*

- Nonostante l'intervento *de quo* ricada in area priva “di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42” e che detta area non è ricompresa “nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto”, appare necessario rappresentare che l'area di intervento scelta per la realizzazione dell'impianto si inserisce in un **contesto territoriale rurale di innegabile valore patrimoniale**, connotato dalla presenza del complesso architettonico dell'Abbazia di Santa Maria di Cerrate (comprendente l'omonima chiesa, la casa monastica, la casa del massaro, le ex stalle, un pozzo, due frantoi ipogei e un agrumeto) - dichiarato bene culturale ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. con **D.C.P.C. n. 177 del 26.10.2015**, in quanto riconosciuto “testimonianza di importante interesse culturale per le vicende storiche di cui è stato protagonista e per l'altissimo valore architettonico quale esempio di edificio unico nel suo genere nel territorio salentino”, come riportato nella nota prot.n.0226437 del 27.12.2024 ricevuta da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
- Tra novembre 2019 e febbraio 2020, all'interno del terreno di pertinenza dell'Abbazia Santa Maria di Cerrate posto a sud, è stata condotta un'indagine archeologica nell'ambito di un progetto per la piantumazione di nuovi ulivi, che ha portato alla scoperta di un insediamento protostorico dell'età del Bronzo. **L'area di interesse archeologico, ubicata al Fg. 37 p.lla 39, di proprietà della Provincia di Lecce, è sottoposta alle disposizioni di tutela di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 42/2004 in virtù del combinato disposto degli art. 10, co. 1 e 12 del citato Decreto** e quindi si troverebbe ad una distanza inferiore di 500 m dal futuro impianto, come riportato nelle note prot.n. 0225908 del 27.12.2024 (FAI) e prot.n.0226437 del 27.12.2024 (SABAP – LE).
- L'analisi condotta dal proponente nella “**Relazione di valutazione di impatto sul traffico**” non risulta esaustiva riguardo l'impatto che avrebbe la realizzazione del progetto in esame rispetto alla viabilità locale, all'incremento delle emissioni in atmosfera, alla sicurezza stradale e all'interazione dei mezzi in movimento con le attività turistiche e culturali che si svolgono nell'immediato intorno, come riportano le note FAI prot.n. 0225908 del 27.12.2024 e ASL prot.n. 0227577 del 31.12.2024.

La viabilità di accesso all'impianto è in contrasto con le caratteristiche delle strade esistenti, poiché si indicano sentieri tra gli ulivi e tratti sterrati come praticabili dai mezzi pesanti, andando inevitabilmente ad incidere sui percorsi ciclo-turistici che contraddistinguono la zona limitrofa all'Abbazia di Cerrate, tra i quali la via Francigena;

- Gli elaborati progettuali presentati in sede di P.A.S. non includono il tratto di collegamento all'esistente metanodotto di trasporto e, ai sensi dell'art. 8-bis del D.Lgs. 28/2011, qualora le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio degli impianti, inclusa l'immissione del biometano in rete non vengano ricomprese nella stessa, il solo tratto di connessione, potrà essere realizzato attraverso l'attivazione di Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nella nota prot. n. 0189328 del 05/11/2024 ricevuta da SNAM - Rete Gas Spa;
- **L'ottenimento dei pareri favorevoli da parte di ARPA PUGLIA e CRA di ARPA PUGLIA costituisce una condizione necessaria per il rilascio del parere positivo da parte di ASL LECCE** come riportato nella nota prot.n. 0227577 del 31.12.2024;
- Le simulazioni riportate dal proponente nella “**Relazione di valutazione emissioni odorigene ed elaborazione perizia ante-operam**” non definiscono la portata di odore in funzione delle stagioni, del ciclo notte-giorno oppure ancora delle condizioni atmosferiche in termini di picchi di calore estivo e di forte ventilazione. La narrazione del procedimento da adottare per la valutazione delle emissioni odorigene rimane quale esercizio accademico, in quanto i risultati indicati dal software non tengono conto delle variabili fortemente determinanti proprie del territorio salentino, mentre tra i 43 recettori individuati in relazione, non è chiaramente specificato quale dovrebbe essere il sito di S.Maria di Cerrate. Dalla *mappa dei valori medi, massimi e del 98° percentile su base globale* si evince che l'Abbazia subirebbe in maniera significativa l'impatto odorigeno dell'impianto di progetto

e, se si considera che il sito culturale ha la sua massima fruibilità durante il periodo primavera-estate, appare inconfutabile che a causa delle temperature elevate registrabili sul territorio del Comune di Lecce in tali stagioni, il processo di diffusione degli odori si amplificherebbe in forma rilevante.

A fronte di quanto sopra riportato, non sono state presentate dal proponente soluzioni volte alla mitigazione e/o riduzione dell'impatto odorigeno sull'Abbazia di S.Maria di Cerrate, assimilando quest'ultima ad un semplice ricettore senza considerare i danni irreversibili che verrebbero arrecati allo sviluppo turistico – economico dell'area e alla fruibilità dell'Abbazia stessa.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono i riferimenti seguenti:

- Ufficio responsabile del procedimento in oggetto:
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, E.R.P., piazzetta Panzera, 73100 Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it ;
- Il Responsabile del Procedimento: **Dott. Angelo Mazzotta**
protocollo@pec.comune.lecce.it ;
- Istruttore Tecnico: **Arch. Giulia Vecchio**
giulia.vecchio@comune.lecce.it

Lecce, li 20/01/2025

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

IL COORDINATORE

Dr. Angelo Mazzotta